



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

Alle Aziende Associate

Macerata 14.11.2024

Info/173.24/ DISCARICHE/GIURISPRUDENZA su criteri localizzativi e su garanzie finanziarie

DISCARICHE/GIURISPRUDENZA
SENTENZA SUI CRITERI LOCALIZZATIVI
PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVA DISCARICA
SENTENZA SULL'AMMONTARE DELLE GARANZIE FINANZIARIE

Si richiama all'attenzione su due sentenze del Consiglio di Stato per l'attualità dei temi trattati; una è relativa ai criteri di localizzazione per la costruzione/gestione di nuova discarica, l'altra affronta la questione dell'ammontare delle garanzie finanziarie nelle varie fasi di vita degli impianti.

Nella **sentenza 11 ottobre 2024, n. 8146**, relativa ai criteri localizzativi da adottare nel procedimento autorizzativo per la realizzazione di una nuova discarica, il Consiglio di Stato ha evidenziato nel merito due principi:

- le imprese che intendono realizzare discariche **devono far riferimento alla pianificazione regionale**, che nel rispetto delle generali indicazioni statali ha ampio margine di manovra per vietarne l'installazione in determinate aree.
- il Dlgs. n. 152/2006 (art. 195) assegna allo Stato il compito di indicare i criteri generali sulle caratteristiche che devono avere le aree non idonee per le discariche. Tali criteri sono piuttosto generici e **lasciano quindi spazio alle Regioni per dare indicazioni dettagliate** come previsto dallo stesso D.lgs. n. 152/2006. In particolare **le Regioni hanno ampia discrezionalità nell'individuare gli indicatori delle aree non idonee o sature di impianti**.

Nel caso di specie **la Regione Lombardia ha inserito nel Piano regionale rifiuti il "fattore di pressione comunale"**, fornendo in tal modo indicazioni vincolanti per l'Amministrazione pubblica nei procedimenti di autorizzazione di nuovi impianti. **Nel momento in cui si valuta la realizzazione di un nuovo impianto si dovrà verificare la "pressione" che quell'impianto in quella determinata zona può avere sui Comuni vicini e**, sulla base degli esiti, l'Amministrazione pubblica potrà negare la realizzazione di un nuovo impianto.

Nella **sentenza 15 ottobre 2024, n. 8268** si affronta la discussa questione della possibile gradualità dell'ammontare delle garanzie finanziarie prestate dai gestori delle discariche di rifiuti nelle varie fasi di vita delle stesse.

Secondo il supremo giudice amministrativo **le garanzie finanziarie non possono essere graduate a seconda delle fasi di vita degli impianti**; in merito il Consiglio di Stato richiama quanto stabilito dal D.lgs. n. 36/2003 (c.d. decreto discariche) che prevede che **gli impianti di smaltimento siano dotati, in ogni fase del loro ciclo di vita (chiusura e post-chiusura comprese), di una garanzia finanziaria adeguata ai costi e ai rischi connessi alla loro gestione.**

In base alle disposizioni normative, **una discarica è definitivamente chiusa solo a seguito di un procedimento *ad hoc* che si conclude con ispezione e una approvazione finale da parte dell'Ente territoriale. Fino a tale approvazione, il gestore rimane responsabile della corretta gestione operativa dell'impianto e del rispetto delle prescrizioni autorizzative.**

In conclusione: la piena prestazione delle garanzie finanziarie è richiesta a fini di tutela della collettività per tutto il ciclo di vita della discarica. Sulla base di quanto sopra richiamato i Giudici hanno respinto la richiesta di riduzione delle garanzie finanziarie presentata dal gestore di una discarica friulana, in fase di chiusura a seguito della mancata approvazione del piano di adeguamento.

Per gli interessati a maggiori informazioni si rimanda negli allegati il testo delle due sentenze